

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G06976 del 08/06/2015

Proposta n. 7608 del 12/05/2015

Oggetto:

Impianto di valorizzazione energetica ed agronomica di sostanze organiche di derivazione agricola e la produzione di ammendante compostato misto di alta qualità in località Collicchi in comune di Genazzano (RM) – Ditta Marcopolo Engineering S.p.A. Borgo S. Dalmazzo (CN) - Conclusione del procedimento ex art. 10bis L. 241/90 e archiviazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del Titolo III-bis, Parte II, del D.lgs. 152/2006, per attività non già soggette.

OGGETTO: Impianto di valorizzazione energetica ed agronomica di sostanze organiche di derivazione agricola e la produzione di ammendante compostato misto di alta qualità in località Collicchi in comune di Genazzano (RM) – Ditta Marcopolo Engineering S.p.A. Borgo S. Dalmazzo (CN) - Conclusione del procedimento ex art. 10bis L. 241/90 e archiviazione dell’istanza per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del Titolo III-bis, Parte II, del D.lgs. 152/2006, per attività non già soggette.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTO il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n.22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO che in data 11/04/2014, è entrato in vigore il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

PRESO ATTO che la Provincia di Roma con note prot. 122621/14 del 18/9/2014 e prot. 164005/14 del 04/12/2014 ha trasmesso la documentazione presentata con nota prot. MPE 12/01234/GP del 19/12/2012 ed acquisita al protocollo della medesima Provincia di Roma n. 197145 del 20/12/2012 relativa all’istanza della Marcopolo Engineering S.p.A. per la realizzazione di un impianto di valorizzazione energetica ed agronomica di sostanze organiche di derivazione agricola e la produzione di ammendante compostato misto di alta qualità in località Collicchi in comune di Genazzano (RM);

ATTESO che con nota prot. n. 58627 del 04/02/2015, questa Autorità competente ha dato comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell’art. 29-quater comma 3 del D.lgs. 152/2006 ed ha contestualmente chiesto integrazioni documentali;

PRESO ATTO che la Città Metropolitana di Roma Capitale con nota prot. 29293/15 del 4/3/2015 ha completato la trasmissione della documentazione relativa all’istanza presentata dalla Marcopolo Engineering S.p.A.;

ATTESO che con nota prot. 168262 del 26/3/2015 questa Autorità competente ha rappresentato alla Marcopolo Engineering S.p.A. che la mancata presentazione delle integrazioni richieste costituisce motivo ostativo all’accoglimento dell’istanza, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la Marcopolo Engineering S.p.A. non ha mai riscontrato le note sopracitate;

RITENUTO quindi, di procedere ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. alla conclusione del procedimento in essere ed alla archiviazione della documentazione presentata

DETERMINA

Per quanto in premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di concludere il procedimento ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e di archiviare la documentazione relativa all'istanza della Marcopolo Engineering S.p.A per il rilascio di AIA per attività non già soggette, ai sensi dell'art. 29 - quater, comma 3 del D.lgs. 152/2006, per la realizzazione di un impianto di valorizzazione energetica ed agronomica di sostanze organiche di derivazione agricola e la produzione di ammendante compostato misto di alta qualità in località Collicchi in comune di Genazzano (RM).

Il presente Provvedimento sarà notificato alla Marcopolo Engineering S.p.A e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
(Arch. Manuela Manetti)